

ORTOLA o HORTOLA

Gli Ortola, o Hortola, o anche Ortolano, vissero in Sardegna tra il XVI secolo e il XVII. P. Tola, che dedica un lemma a Francesco Ortolan, canonico cagliaritano, li dice originari di Barcellona da dove un Francesco Ortola, mercante, si trasferì in Sardegna agli inizi del XVI secolo. Ebbero da subito un buon successo economico, divenendo una delle più ricche famiglie della città di Cagliari.

I dati in nostro possesso consentono una descrizione per generazioni a cominciare da Francesco Ortola, mercante.

PRIMA GENERAZIONE

Appartenne alla prima generazione

Francesco Ortola, mercante, attivo in Sardegna alla metà dal XVI secolo. Fu padre di Francesco Ortola, canonico.

SECONDA GENERAZIONE

Appartengono alla seconda generazione

Francesco Ortolan, figlio unico del mercante barcellonese Francesco Ortola, nacque a Cagliari il 15 ottobre 1544. Il 6 ottobre 1566, dopo la morte dei genitori, che vi si opponevano, prese gli ordini nella Compagnia di Gesù. Il Tola dice che si distinse subito per lo spirito di carità, per l'umiltà e per le facoltà divinatorie che gli permisero d'indicare il luogo ove trovavansi le reliquie dei martiri Lussorio e Antioco. Morì il 23 dicembre 1623 in odore di santità. Ebbe esequie canonicali dal canonico Valerio Casula alla presenza del Consiglio cittadino e dell'intero Capitolo. Le sue spoglie rimasero esposte per tre giorni, ricevendo l'omaggio dei fedeli. Fu infine sepolto nella chiesa di Santa Croce.

Antioco Ortola sposò l'11 giugno 1594 sposò Anna Soler, figlia di Giovanni Luigi Soler e di Anna Gessa y Margens. Le nozze furono officiate dal canonico Monserrato Ravena. Antioco Ortola morì il 27 settembre 1597. I suoi figli appartennero alla terza generazione. Anna Soler, rimasta vedova, si risposò, il 14 settembre 1602, con Antonio Fogondo avendo per testimoni don Salvatore Bellit e il dottor Bernardino Armagnach. Antonio Fogondo morì il 15 febbraio 1603, e Anna Soler, vedova relicta per la seconda volta, morì il 27 gennaio 1658 e fu sepolta in duomo.

Bartolomea Ortola sposò Luciano Concas ed ebbe un figlio nel 1594.

Giacomo Ortola, Segretario del Santo Ufficio nel 1593, fu Consigliere Civico in 3ª nel 1612. Il 21 luglio 1596 sposò Violante Vives. Le nozze furono officiate dal reverendo Cristoforo Gessa, beneficiario del duomo, davanti ai testimoni Antioco Barbaran e Giacomo Sanna, scolaro. Giacomo Ortola morì a Cagliari il 5 settembre 1618. I suoi figli appartennero alla terza generazione.

Giuliano Ortola sposò Baingia Vinxi.

Giovanni Ortola

Gerolamo Ortola, naturale di Mandas¹, l'8 settembre 1618 ricevette gli ordini minori da monsignor Francisco Desquivel.

TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero

A) i figli di Antioco Ortola e Anna Soler

Beatrice Antonia Ortola y Soler, battezzata il 16 gennaio 1595 dai padrini Monserrato Ravena e Giovanna Soler.

Maria Gerolama Ortola y Soler, battezzata il 2 febbraio 1596. Morì forse il 16 ottobre 1599.

Figlio, morto albat il 24 agosto 1596.

B) Figli di Giacomo Ortola e Violante Vives

Baldassare Ortola y Vives, che era proprietario dei diritti della carra d'Alghero, nel 1626 al Parlamento Aytona si tassò per 10 scudi nell'offerta straordinaria al Sovrano. Nel 1631 ebbe il cavalierato ereditario e nel 1644 la nobiltà. Il 6 ottobre 1624 sposò Maria Silvestre, nata nel 1601 da Filippo Silvestre e Simona Aragoni. Li sposò in duomo monsignor Giovanni Atzori, vescovo di Bosa, davanti ai testimoni dottor Giovanni Carnicer, Giacomo Dessì, e altri. Donna Maria Ortola y Silvestre morì il 15 maggio 1654 e fu sepolta in San Domenico. Lasciò per testamento tutti i suoi

¹ Non pare appartenere agli stessi Ortola.

beni ai figli Filippo e Simona². I figli di Baldassare Ortolà, nati tra il 1626 e il 1637, costituirono la quarta generazione

Melchiorre Ortolà y Vives, battezzato a Cagliari il 9 gennaio 1601, fu canonico del duomo di Cagliari. Morì a Cagliari, nell'Appendici de la Marina, ed ebbe funzione pontificale il 17 novembre 1654, venendo sepolto in duomo nel sepolcro dei canonici.

C) Figli di Giuliano Ortolà e Baingia Vinci

Giacomo Felice Ortolà y Vinci, battezzato il 2 maggio 1608 dai padrini Paolino Manca e Antioga Xintu, levatrice.

D) Figli di Giovanni Ortolà

Figlio morto albat il 16 novembre 1600.

QUARTA GENERAZIONE

Appartennero alla quarta generazione i figli di Baldassare Ortolà e Maria Silvestre

Giacomo Felice Ortolà y Silvestre, battezzato il 9 settembre 1626 dal canonico Antoni Tola e padrini don Francesco Lussorio de Çervellon e donna Caterina de Çervellon (y Palou?)

Violante Simona Ortolà y Silvestre, battezzata il 13 novembre 1627 dai padrini dottor Giovanni Carniçer e donna Caterina Carcassona, moglie di Giovanni Silvestre.

Giovanna Maria Ortolà y Silvestre, battezzata il 7 febbraio 1629 dai padrini dottor Giovanni Maria Tanda, Consigliere civico in 2^a per quell'anno, e donna Francesca Carcassona, moglie di Monserrato Serra.

Filippo Giuseppe Ortolà y Silvestre, battezzato il 1° gennaio 1631 da don Melchiorre Garçet e da donna Maria (Anna) Silvestre, sua moglie.

Simona Giuseppa Ortolà y Silvestre, battezzata il 21 marzo 1632 dal reverendo Giacomo Posulo, beneficiato del duomo, con padrini don Francesco Vaca e donna Elena Carcassona, moglie di don Francesco Torrella, barone di Capoterra.

Giuseppe Antonio Ortolà y Silvestre, battezzato il 17 dicembre 1633 dai padrini dottor Andrea Ordà e Filippa Malonda, moglie di don Ignazio Torrella. Fu cresimato da monsignor Ambrogio Machin il 24 ottobre 1638. Morì il 5 ottobre 1657 e fu sepolto in San Domenico.

Antonio Sebastiano Ortolà y Silvestre, battezzato il 21 gennaio 1637 dal canonico Melchiorre Ortolà e padrini Gaspare Malonda e Filippa Malonda. Morì forse il 4 luglio 1637.

² Ciò potrebbe significare che gli altri figli le erano premorti.